

Comune Val di Chy

Città Metropolitana di Torino

PROGETTO ESECUTIVO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA PALAZZO COMUNALE

Oggetto:

PROGETTO ESECUTIVO PER I LAVORI DI
"MANUTENZIONE STRAORDINARIA
COPERTURA PALAZZO MUNICIPALE"

Ubicazione:

PIAZZA ADRIANO OLIVETTI n.1

Parte d'opera:

RELAZIONI

Committente:

COMUNE VAL DI CHY

Tavola:

CV_E16

RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELLE MATERIE PRIME

Scale:

progettisti:

GIANINO Franco Camillo

INGEGNERE

MENALDINO Claudio

ARCHITETTO

Via Monte Stella 2/E

10015 IVREA (TO)

E-mail: fgianino@gmail.com

PEC: francocamillo.gianino@ingpec.eu

E-mail: arch.claudiomenaldino@gmail.com

PEC: c.menaldino@architettitorinopec.it

Data: 12/09/2025 Revisione: _____

Aggiornamento: _____

Protocollo: _____

Intervento: Manutenzione straordinaria della copertura del palazzo comunale

Ubicazione: Piazza A. Olivetti n. 1, Val di Chy

Committente: Comune di Val di Chy

Progettista/Direttore Lavori: Ing. GIANINO Franco Camillo – Arch. MENALDINO Claudio

1. Premessa

La presente relazione specialistica è predisposta al fine di descrivere in modo puntuale, sistematico e tecnicamente verificabile le modalità di gestione delle materie prime, dei rifiuti e dei potenziali sottoprodotti generati nell'ambito delle lavorazioni previste dal progetto esecutivo. Il documento costituisce allegato tecnico obbligatorio ai sensi della normativa ambientale vigente (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), dei Criteri Ambientali Minimi (CAM edilizia) e delle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

I contenuti riportati devono risultare pienamente coerenti e sovrapponibili con:

- il Computo Metrico Estimativo (CME), in particolare per quanto attiene ai volumi e alle quantità di materiali in ingresso e in uscita;
- l'elaborato CV_E09 – Relazione Tecnica CAM, con riferimento ai flussi materici, agli indicatori ambientali e ai requisiti di recupero/riutilizzo;
- gli obblighi di tracciabilità documentale di cui alla normativa vigente e al sistema RENTRI, ove operativo.

La sezione dedicata alla gestione dei sottoprodotti è demandata all'Esecutore e sarà oggetto di verifica formale e sostanziale da parte della Direzione Lavori.

2. Materie prime: classificazione, criteri di selezione e modalità di approvvigionamento

L'approvvigionamento delle materie prime avverrà in conformità ai requisiti tecnici di progetto e ai criteri ambientali stabiliti dai CAM edilizia. Tutti i materiali dovranno essere accompagnati da idonea documentazione probatoria (schede tecniche, DOP, certificazioni, EPD ove presenti).

2.1 Aggregati e materiali lapidei

- Aggregati naturali e riciclati conformi alle UNI EN 12620 e UNI EN 13242.
-

- Percentuale di materiale riciclato in linea con i requisiti CAM, con tracciabilità del contenuto percentuale.
- Approvvigionamento da impianti autorizzati con iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.

2.2 Materiali a base cementizia

- Cemento conforme alla UNI EN 197-1, con certificazione CE.
- Calcestruzzi con caratteristiche prestazionali secondo UNI EN 206 e UNI 11104.
- Valutazione del contenuto di riciclato dei componenti e delle relative schede prestazionali.

2.3 Materiali metallici

- Acciai per armature conformi alla UNI EN 10080.
- Componenti con comprovato contenuto riciclato e documentazione EPD.

2.4 Materiali isolanti

- Prodotti conformi ai requisiti CAM, in particolare in merito al contenuto di riciclato e alla dichiarazione ambientale.
- Isolanti termici rispondenti alle norme UNI EN 13162 e seguenti.

2.5 Materiali lignei

- Legname e derivati certificati FSC o PEFC.
- Completa tracciabilità della filiera, con identificazione del lotto e provenienza.

3. Produzione di rifiuti: classificazione, quantità e criteri di quantificazione

La produzione dei rifiuti è stata stimata sulla base delle quantità derivanti dalle demolizioni, dalle lavorazioni e dagli sfridi, utilizzando un criterio di correlazione diretta con le voci del CME. I quantitativi riportati costituiscono riferimento progettuale vincolante e devono risultare identici, salvo aggiornamenti autorizzati, a quelli indicati:

- nella sezione "Gestione Rifiuti" della Relazione CAM CV_E09;
- nelle voci del CME relative alle demolizioni e rimozioni.

3.1 Tabella riepilogativa dei rifiuti previsti

Codice CER	Descrizione rifiuto	Fase di produzione	Quantità stimata (t)
17 01 01	Cemento	Demolizioni strutturali e non	1,56
	Misti	Demolizioni parziali	0,50
17 02 01	Legno	Smontaggi elementi lignei	1,08
17 06 01	Amianto	Sgombero sottotetto	0,20

3.2 Metodologia di calcolo

La determinazione delle quantità è stata condotta secondo i seguenti criteri:

- correlazione diretta con i quantitativi delle voci del CME;
- applicazione di coefficienti di sfrido e perdita fisiologica;
- arrotondamento secondo criteri prudenziali e verificabili.

4. Modalità operative di gestione dei rifiuti

La gestione operativa dei rifiuti avverrà nel pieno rispetto della Parte IV del D.Lgs. 152/2006. Le seguenti misure costituiscono prescrizioni operative per l'Esecutore.

4.1 Raccolta e separazione alla fonte

- Separazione dei rifiuti per CER omogeneo mediante aree dedicate di deposito.
- Utilizzo di cassoni e contenitori identificati mediante etichettatura.
- Prevenzione delle commistioni tramite segregazione fisica dei materiali.

4.2 Deposito temporaneo in cantiere

- Rispetto dei limiti temporali e quantitativi di cui all'art. 183.
- Registrazione dei flussi tramite formulario e, ove operativo, tramite RENRTI.
- Mantenimento delle aree di stoccaggio in condizioni di sicurezza.

4.3 Conferimento e tracciabilità

- Conferimento esclusivamente a soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 212.
- Verifica preliminare delle autorizzazioni degli impianti di destino.
- Archiviazione dei formulari per la tracciabilità completa del flusso.

4.4 Recupero e riciclo

- Massimizzazione dell'avvio a recupero dei materiali, nel rispetto dei CAM.
- Monitoraggio delle percentuali di recupero e produzione di report sintetici.

5. Coordinamento con CME e Relazione CAM CV_E09

Tutti i dati quantitativi e qualitativi riportati in questa relazione devono risultare pienamente coerenti con:

- le quantità riportate nelle voci di demolizione e rimozione del CME;
- gli indicatori ambientali definiti nella Relazione Tecnica CAM CV_E09.

Qualsiasi scostamento rilevato in corso d'opera dovrà essere formalizzato tramite aggiornamento documentale e approvazione della Direzione Lavori.

6. Gestione dei sottoprodotti (a cura dell'Esecutore)

La classificazione di eventuali materiali come "sottoprodotti" ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs. 152/2006 sarà di esclusiva competenza dell'Esecutore, che dovrà:

- dimostrare il rispetto di tutti e quattro i requisiti normativi;
- indicare destinazioni d'uso certe e conformi;
- definire procedure di stoccaggio, movimentazione e tracciabilità;
- presentare documentazione probatoria alla Direzione Lavori.

La Direzione Lavori procederà a verificare la correttezza tecnica e normativa delle valutazioni effettuate.

7. Conclusioni

La presente relazione definisce il quadro tecnico-operativo per la gestione delle materie prime, dei rifiuti e dei potenziali sottoprodotti, assicurando coerenza tra progettazione, contabilità e prescrizioni ambientali. La sua applicazione costituisce parte integrante del controllo di cantiere e deve essere oggetto di aggiornamento continuo in relazione alle fasi lavorative e alle eventuali varianti autorizzate.

Ivrea, 10/12/2025

Ing. Gianino Franco Camillo

Arch. Menaldino Claudio